

AVVISI DAL 17 AL 24 MAGGIO

Domenica 17 maggio	<p align="center">Sesta Domenica di Pasqua</p> <p align="center">Il nostro Vescovo Michele presiede la celebrazione eucaristica nella Chiesa del Monastero della Visitazione alle ore 9.30.</p> <p align="center">La chiesa parrocchiale rimane aperta dalle ore 8.30 alle ore 12.30</p>
Lunedì 18 maggio	<p align="center">Con questo lunedì entriamo nella “fase 2” relative alle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19. Si ritorna a celebrare la santa Messa con il popolo. Iniziando con le celebrazioni feriali nei giorni e orari soliti come indicato nella pagina delle ufficiature.</p>
Mercoledì 20 maggio	<p align="center">Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale in Sala della Comunità ore 20.45 Odg.</p> <p align="center">Quali opportunità per la vita della nostra comunità nella “fase 2”.</p>
Sabato 23 maggio	<p align="center">Durante la giornata la chiesa parrocchiale rimane aperta dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 18.30 per favorire la visita e la preghiera personale.</p>
Domenica 24 maggio	<p align="center">Ascensione del Signore</p> <p align="center">Con questa domenica riprendono le Sante Messe con orario festivo compresa quella del Sabato sera delle ore 18.30.</p> <p align="center">La possibilità di partecipare è condizionata dal rispetto delle direttive date dalle autorità civili e religiose. Numero di presenze consentite e modalità di partecipazione sono indicate all'interno di questo foglio e saranno affisse agli ingressi della chiesa e nelle altre bacheche della parrocchia.</p>

PARROCCHIA DI SAN VIGILIO - DOSSON DI CASIER via Peschiere, 2, tel. 0422-380839

e-mail: dosson@diocesiv.it - www.parrocchiadosson.it

codice IBAN IT28D083566155100000307163



Domenica VI di Pasqua

Anno A - n° 895

La Parola
della
settimana*La Parola: At. 8,5-8.14-17 Sal 65 1 Pt. 3,15-18 Gv. 14,15-21*

Lo Spirito e la via della mistica aperta a tutti

**Lunedì
18 maggio**At. 16,11-15
Sal. 149
Gv. 15,26-16,4a**Martedì
19 maggio**At. 16,22-34
Sal. 137
Gv. 16,5-11**Mercoledì
20 maggio**At.
17,15-22,18,1
Sal. 121
Gv. 15,1-8**Giovedì
21 maggio**At. 18,1-8
Sal. 97
Gv. 16,16-20**Venerdì
22 maggio**At. 18,9-18
Sal. 46
Gv. 16,20,23a**Sabato
23 maggio**At. 18,23-28
Sal. 46
Gv. 16,23b-28

Un Vangelo da mistici, di fronte al quale si può solo balbettare, o tacere portando la mano alla bocca. La mistica però non è esperienza di pochi privilegiati, è per tutti, «il cristiano del futuro o sarà un mistico o non sarà» (Karl Rahner). Il brano si snoda su sette versetti nei quali per sette volte Gesù ripropone il suo messaggio: in principio a tutto, fine di tutto, un legame d'amore. E sono parole che grondano unione, vicinanza, intimità, a tu per tu, corpo a corpo con Dio, in una divina monotonia: il Padre vi darà lo Spirito che rimanga con voi, per sempre; che sia presso di voi, che sarà in voi; io stesso verrò da voi; voi sarete in me, io in voi; mai orfani. Essere in, rimanere in: ognuno è tralcio che rimane nella vite, stessa pianta, stessa linfa, stessa vita. Ognuno goccia della sorgente, fiamma del rovelto, respiro nel suo vento. Se mi amate. Un punto di partenza così libero, così umile. Non dice: dovete amarmi, è vostro preciso dovere; oppure: guai a voi se non mi amate. Nessuna ricatto, nessuna costrizione, puoi aderire o puoi rifiutarti, in totale libertà. Se mi amate, osserverete... Amarlo è pericoloso, però, ti cambia la vita. «Impossibile amarti impunemente» (Turoldo), senza pagarne il prezzo in moneta di vita nuova: se mi amate, sarete trasformati in un'altra persona, diventerete prolungamento delle mie azioni, riflesso del mio sguardo. Se mi amate, osserverete i comandamenti miei, non per obbligo, ma per forza interna; avrete l'energia per agire come me, per acquisire un sapore di cielo e di storia buona, di nemici perdonati, di tavole imbandite, e poi di piccoli abbracciati. Non per dovere, ma come espansione verso l'esterno di una energia che già preme dentro – ed è l'amore di Dio – come la linfa della vite a primavera, quando preme sulla corteccia secca dei tralci e li apre e ne esce in forma di gemme, di foglie, di grappoli, di fiori. Il cristiano è così: un amato che diventa amante. Nell'amore l'uomo assume un volto divino, Dio assume un volto umano. I comandamenti di cui parla Gesù non sono quelli di Mosè ma i suoi, vissuti da lui. Sono la concretezza, la cronaca dell'amore, i gesti che riassumono la sua vita, che vedendoli non ti puoi sbagliare: è davvero Lui. Lui che si perde dietro alla pecora perduta, dietro a pubblicani e prostitute e vedove povere, che fa dei bambini i conquistatori del suo regno, che ama per primo e fino a perdere il cuore. Non vi lascerò orfani. Io vivo e voi vivrete. Noi viviamo di vita ricevuta e poi di vita trasmessa. La nostra vita biologica va continuamente alimentata; ma la nostra vita spirituale vive quando alimenta la vita di qualcuno. Io vivo di vita donata.

(Ermes Ronchi)

Per la preghiera personale e in famiglia in questo tempo di assenza di celebrazioni comunitarie vi invitiamo a visitare il sito web della Diocesi di Treviso www.diocesitv.it
Mentre per le informazioni e gli avvisi riguardanti la parrocchia potete consultare il sito parrocchiale www.parcocchiadosson.it

Nel sito diocesano trovate quattro aree sotto il titolo: **Il Signore è davvero Risorto.**

Alleluia! Sussidi per la preghiera personale e in famiglia

- A. PREGHIERE PER LA DOMENICA.
- B. ALTRE PREGHIERE.
- C. DOCUMENTI E INFORMAZIONI.
- D. RIFLESSIONI E SUGGERIMENTI.

Disposizioni per la ripresa delle sante Messe con il popolo.

Superato il momento più delicato della pandemia che ci ha condotti a sospendere i momenti assembleari nella nostra comunità con la "fase 2" possiamo riprendere i momenti celebrativi. Tuttavia non essendo ancora conclusa la possibilità di contagio siamo invitati a rispettare dei comportamenti che assicurino la salvaguardia nostra e degli altri dalla contaminazione con il Covid-19.

Per questo motivo la presenza nella nostra chiesa durante le celebrazioni dovrà osservare le disposizioni date dal nostro Vescovo Michele e che di seguito vi riporto sinteticamente nelle parti fondamentali.

Innanzitutto siamo stati invitati a calcolare il numero massimo di presenze in chiesa garantendo la distanza di un metro.

Per la nostra chiesa il numero massimo è di 100.

I posti da occupare saranno contraddistinti da un bollino azzurro.

Una volta occupati tutti i posti chi sopraggiunge dovrà partecipare dal sagrato, verranno predisposte delle sedie, sempre distanziate di un metro, e l'amplificazione esterna.

Inoltre per accedere alla celebrazione eucaristica rimangono valide le condizioni richieste fino ad ora:

1. non essere positivo al Covid-19
2. non avere la temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o altri sintomi influenzali/respiratori;
3. non essere venuto a contatto con persone positive al Covid-19 nei giorni precedenti
4. avere indossato la mascherina e aver provveduto alla igienizzazione delle mani.

Ad accogliervi in chiesa ci saranno comunque dei volontari che vi guideranno nell'osservanza di queste disposizioni.

UFFICIATURE DAL 17 AL 24 MAGGIO

domenica	17	ore	8.45	
		ore	10.00	Lino Donà
		ore	11.15	Defunti Angelo Nascimben e Guido Cason
lunedì	18	ore	9.00	Secondo intenzioni offerente
martedì	19	ore	18.30	Mirto Dotto Oscar, Marcella e Severino
mercoledì	20	ore	18.30	Gina e Egidio Sartorato e familiari Bruna Camata e Antonino Lombardo
giovedì	21	ore	18.30	Erminio De Pieri e Emma Cavallin Alessandro Zanatta
Venerdì	22	ore	18.30	
sabato	23	ore	18.30	
domenica	24	ore	8.45	
		ore	10.00	Sorelle Crosato e Berto
		ore	11.15	

Nel sito della diocesi si possono trovare degli schemi che ci aiutano a pregare con il rosario per ognuno dei 4 misteri: della Gioia, della Luce, del Dolore e della Gloria.

Preghiera a Maria

O Maria, Tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo romano, sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.